

Rapporto finanziario intermedio del Gruppo Swisscom del 31 marzo 2003:

Stabili il fatturato e il risultato d'esercizio di Swisscom

	31.3.2002	31.3.2003	Variazione
Fatturato netto in milioni di CHF	3517	3517	-
EBITDA (in milioni di CHF)	1168	1163	-0,4%
EBIT in milioni di CHF	679	680	0,1%
Utile netto (in milioni di CHF)	420	409	-2,6%
Collegamenti ADSL (per 31.3)	63'000	250'000	296,8%
Numero di utenti Mobile (per 31.3 in milioni)	3,43	3,63	6,0%
Collaboratori (posti a tempo pieno per 31.3)	21'475	20'376	-5,1%

Il Gruppo Swisscom ha soddisfatto le aspettative nel primo trimestre 2003. Il fatturato di 3,52 miliardi di CHF e il risultato d'esercizio a monte di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA) pari a 1,16 miliardi di CHF sono rimasti praticamente stabili. Per l'anno d'esercizio 2003 il leader svizzero delle telecomunicazioni prevede un'ulteriore, forte erosione del fatturato e dei margini. Ma grazie ad un'oculata gestione dei costi si aspetta comunque un EBITDA pari a quello dell'anno scorso (4,4 miliardi di CHF).

Nel primo trimestre 2003 Swisscom ha mantenuto ai livelli dell'anno scorso il fatturato netto pari a 3'517 milioni di CHF e l'EBITDA pari a 1'163 milioni di CHF. Per quanto concerne il fatturato netto occorre tenere presente che dal 2003 i fatturati derivanti da Business Numbers di altri operatori sono allibrati al netto, ossia previa deduzione delle quote dei rispettivi operatori. Il fatturato del 2002 sarebbe stato inferiore di 42 milioni di CHF se l'anno scorso fosse stato applicato questo metodo di contabilizzazione.

Fixnet, il settore della telefonia fissa, ha registrato una diminuzione del fatturato del 9,4% (incluso il fatturato realizzato con altri segmenti); presso Enterprise Solutions il calo è stato del 10,9%. Grazie al persistente boom ADSL, Swisscom vanta già 250'000 clienti nei servizi internet a banda larga. Il fatturato di Swisscom Mobile non ha subito variazioni rispetto all'anno scorso mentre quello di debitel ha registrato una crescita del 15,9%.

Un aggiustamento della partecipazione alla compagnia aerea Swiss per un valore di 33 milioni di CHF ha implicato un risultato finanziario inferiore. Il valore contabile della partecipazione è così sceso a 5 milioni di CHF.

Nel primo trimestre del 2003 l'utile netto del Gruppo Swisscom ammontava a 409 milioni di CHF, 11 milioni in meno rispetto all'anno scorso. Swisscom ha ridotto il numero di posti di lavoro a 20'376 mediante tagli del 5,1% rispetto al 2002 .

La situazione finanziaria del Gruppo Swisscom rimane estremamente solida: l'indebitamento netto, pari a 642 milioni di CHF alla fine 2002, è sceso a 104 milioni di CHF per il 31 marzo 2003. Il 9 maggio 2003 Swisscom ha versato un dividendo di 12 CHF per ogni azione; nel terzo trimestre 2003 verrà rimborsato un valore nominale di 8 CHF per singola azione. Nel corso di quest'anno Swisscom verserà quindi ai propri azionisti più di 1,3 miliardi di CHF.

Dato che la situazione sul mercato rimane tesa, Swisscom prevede per quest'anno un'ulteriore erosione del fatturato e dei margini. In Svizzera, con condizioni di mercato e di regolamentazione invariate, i fatturati potrebbero regredire nel complesso. Attraverso una gestione oculata dei costi Swisscom prevede di raggiungere comunque un EBITDA, ossia un risultato d'esercizio a monte di interessi, imposte e ammortamenti, pari a quello dell'anno scorso.

Rapporto relativo ai singoli segmenti

Nel primo trimestre 2003 il settore degli affari con terzi del segmento **Fixnet** è sceso dell'8,5% rispetto all'anno precedente. A fronte di un incremento dei collegamenti a banda larga (ADSL) si è registrato un calo del traffico telefonico nell'attività internazionale di Wholesale.

Il calo del fatturato nel traffico telefonico Retail (6,2%) è riconducibile a diversi fattori: dopo l'introduzione, nel secondo trimestre 2002, della nuova numerazione, la quota di mercato di Swisscom nel traffico d'area limitrofa è scesa al livello di quella d'area discosta. L'ulteriore calo del volume del traffico è stato determinato dal crescente affermarsi della telefonia mobile al posto di quella fissa nonché dalla migrazione del traffico internet verso i Business Numbers. La contrazione ha potuto essere parzialmente compensata dall'aumento dei fatturati nel settore Fix-to-Mobile.

La diminuzione del fatturato nel traffico telefonico Wholesale (49 milioni di CHF) è dovuta soprattutto alla chiusura di punti di vendita in diversi Paesi europei e alla cessione delle attività di Swisscom North America. Avendo quest'ultime raggiunto margini molto bassi, le ripercussioni sull'EBITDA sono state minime.

Di 26 milioni di CHF è salito il fatturato risultante dai collegamenti analogici e digitali e da quelli a banda larga (ADSL) dei clienti del segmento Retail e Wholesale nonché dai canoni d'abbonamento internet. Di tale importo, 25 milioni di CHF derivano dalla crescita nel settore ADSL. Nel primo trimestre 2003 Swisscom ha installato 55'000 nuovi collegamenti ADSL di cui 31'000 destinati a clienti Retail e 24'000 a clienti di altri operatori.

Negli altri segmenti il fatturato è sceso di 51 milioni di CHF, di cui 29 milioni di CHF sono la conseguenza di un differente sistema di contabilizzazione dei Business Numbers di altri operatori. Dal 2003 questi fatturati vengono infatti allibrati al netto, ossia previa deduzione delle quote dei rispettivi operatori.

Il fatturato realizzato da Fixnet con altri segmenti è sceso di 47 milioni di CHF. Soprattutto quello con Enterprise Solutions ha subito una flessione a causa del volume e dei prezzi.

Fixnet è riuscita a ridurre i costi d'esercizio del 10,9% in particolare grazie alla riduzione dei costi di rete. Il minor fatturato conseguito in seguito alla chiusura di punti di vendita e alla cessione delle attività all'estero ha determinato un corrispondente abbassamento dei costi di rete. Le spese per il personale sono progredite a causa dei 42 milioni di CHF contabilizzati nel primo trimestre 2003 per la soppressione di posti di lavoro (anno precedente: 2 milioni di CHF).

L'abbandono di attività Wholesale e la perdita dei rispettivi fatturati hanno inciso solo in minima parte sull'EBITDA. Il regresso dei fatturati nel traffico telefonico Retail ha potuto essere compensato in gran parte da una riduzione dei costi.

Per il 2003 Fixnet prevede un calo del fatturato a causa della nuova numerazione, della progressiva sostituzione della telefonia fissa con quella mobile e di altre, minori perdite della quota di mercato.

Nel primo trimestre 2003, il fatturato realizzato con terzi dal segmento **Mobile** è sceso a 808 milioni di CHF, lo 0,4% in meno rispetto all'anno scorso.

Il fatturato di Connectivity Voice è progredito dell'1,2% soprattutto grazie all'incremento degli utenti. La media dei minuti fatturati (AMPU) ed anche il fatturato medio per cliente (ARPU) hanno subito un calo rispetto al 2002 in parte a causa di fattori congiunturali. Anche l'aspra concorrenza sui prezzi nel segmento dei clienti commerciali e i cambi di abbonamento da parte dei clienti privati sono stati all'origine di una contrazione dell'ARPU. Dall'inizio dell'anno il numero di utenti è invece salito di 205'000 unità attestandosi a 3'634'000.

Il fatturato di Connectivity Data e Value Added Services è diminuito soprattutto a causa di un differente metodo di contabilizzazione. A partire dal 2003 i fatturati derivanti dai Business Numbers vengono allibrati al netto, ossia previa deduzione delle quote dei rispettivi operatori (secondo questo

sistema di allibramento il fatturato del 2002 sarebbe risultato inferiore di 11 milioni di CHF). Si è registrato un ulteriore aumento del numero di SMS, pari al 13,7%, inviati dai clienti Mobile. I nuovi servizi quali Multimedia Messaging (MMS) e Mobile Solutions non hanno invece contribuito ad un rilevante aumento del fatturato.

I costi d'esercizio del segmento Mobile sono stati ridotti di 34 milioni di CHF. La creazione di nuovi settori d'attività e di un proprio know-how e il simultaneo smantellamento di risorse esterne hanno provocato un aumento delle spese per il personale. L'ammontare delle provvigioni accordate ai rivenditori per l'acquisizione e la fidelizzazione dei clienti è stato praticamente analogo a quello dell'anno scorso. I costi per i terminali e i costi di rete sono diminuiti.

In seguito al contenimento dei costi d'esercizio, il risultato d'esercizio (EBITDA) del segmento Mobile è aumentato di 27 milioni di CHF attestandosi a 519 milioni di CHF.

Per il 2003 Mobile prevede un aumento del fatturato in termini di volume malgrado la persistente erosione del fatturato medio per singolo cliente.

Il fatturato del segmento **Enterprise Solutions** realizzato con terzi è sceso del 10,3% attestandosi a 322 milioni di CHF. Il calo è pari a 37 milioni CHF di cui 18 milioni di CHF riguardano il traffico telefonico. Come per Fixnet, le cause sono da ricercare soprattutto nell'introduzione della nuova numerazione, della tariffa unitaria a livello nazionale e della sostituzione da parte della telefonia mobile. La flessione nel settore Networking è dovuta principalmente ai minori fatturati realizzati con le linee noleggiate.

Nel gennaio del 2003 è stata annunciata il taglio di circa 380 posti a tempo pieno. Per la soppressione di 205 posti è stato contabilizzato per il 31 marzo 2003 un importo di 31 milioni di CHF. A prescindere dai costi per la soppressione dei posti, i costi d'esercizio sono scesi proporzionalmente alla contrazione del fatturato e del volume.

Il taglio dei posti di lavoro è la causa principale della flessione dell'EBITDA del segmento Enterprise Solutions, sceso da 40 milioni di CHF a 5 milioni di CHF. Per il 2003 questo segmento prevede complessivamente una diminuzione del fatturato a causa della nuova numerazione introdotta nel 2002, del calo del fatturato derivante dalle linee noleggiate e della pressione generale dei prezzi e della concorrenza.

debitel ha registrato un aumento del fatturato globale pari al 15,9%. Nel primo trimestre 2003 l'effettivo degli utenti è cresciuto di 73'000 unità di cui 61'000 in Germania. L'aumento è stato registrato soprattutto nel settore Postpaid. L'incremento del fatturato in ragione del 23,8% in Germania è principalmente frutto dell'ampliamento dell'attività commerciale e del crescente numero

di utenti. La diminuzione dell'EBITDA di circa 10 milioni di CHF è dovuta prevalentemente ai costi per l'acquisizione di clienti.

Nel 2002 è stata contabilizzato sul goodwill di debitel un deprezzamento straordinario pari (impairment) a 702 milioni di CHF. I futuri ammortamenti goodwill annuali diminuiscono così di circa 104 milioni di CHF (26 milioni di CHF per trimestre).

Per il 2003 debitel prevede un maggiore fatturato complessivo in considerazione dell'aumento del numero di utenti

Il segmento "Altri" comprende le società del Gruppo Swisscom System SA, Swisscom IT Services SA, Swisscom Broadcast SA e Billag SA. Il fatturato netto realizzato con terzi e l'EBITDA del segmento si situano al livello dell'anno scorso. Il calo del fatturato di Swisscom Systems SA è riconducibile soprattutto alla flessione dei ricavi ricorrenti derivanti dal noleggio e dalla manutenzione di impianti di commutazione per utenti. Swisscom IT Services SA ha realizzato con terzi un fatturato netto di 55 milioni di CHF, registrando quindi un aumento di 5 milioni di CHF. Considerato che Swisscom Systems SA ha registrato già nel quarto trimestre 2002 gli 80 milioni di CHF destinati alla soppressione di posti preannunciata l'anno scorso, nel 2003 l'EBITDA del segmento "Altri" risulterà superiore a quello del 2002.

Il rapporto finanziario dettagliato può essere consultato in internet sotto:

www.swisscom.com/q1-report-2003

Berna, 14 maggio 2003

Cautionary statement regarding forward-looking statements

Il presente comunicato This communication contains statements that constitute "forward-looking statements". In this communication, such forward-looking statements include, without limitation, statements relating to our financial condition, results of operations and business and certain of our strategic plans and objectives. Because these forward-looking statements are subject to risks and uncertainties, actual future results may differ materially from those expressed in or implied by the statements. Many of these risks and uncertainties relate to factors which are beyond Swisscom's ability to control or estimate precisely, such as future market conditions, currency fluctuations, the behavior of other market participants, the actions of governmental regulators and other risk factors detailed in Swisscom's past and future filings and reports filed with the SWX Swiss Exchange and the U.S. Securities and Exchange Commission and posted on our websites. Readers are cautioned not to put undue reliance on forward-looking statements, which speak only of the date of this communication. Swisscom disclaims any intention or obligation to update and revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise.